



ACCORDO COI SINDACATI. I fondi saranno erogati quest'anno. È polemica per i lavoratori della partecipata palermitana

Cassa integrazione, Gesip esclusa dal piano dei 129 milioni

PALERMO

●●● La Regione stanZIA 129 milioni per la cassa integrazione da erogare nel corso di quest'anno. Un piano finanziario che porta all'accordo con i sindacati ma fa scoppiare di nuovo il caso Gesip.

Un pomeriggio di confronto a Palazzo d'Orleans ha permesso di individuare 129 milioni: 21 sono stanziati dallo Stato, gli altri 108 arrivano dall'Ue e verranno utilizzati grazie al nuovo piano di investimenti (il Pac) che Crocetta e il ministro Barca stanno portando avanti a Bruxelles. «Con queste risorse - spiega l'assessore al Lavoro, Ester Bonafede - si potrà garantire l'assistenza ai livelli dell'anno scorso. Con successivi accordi col ministero potremo rimpinguare il fondo durante l'anno». La Uil, con Pino Franchina, ha spiegato che



Ester Bonafede, assessore al Lavoro

«già da oggi e per il primo semestre dell'anno saranno disponibili 70 milioni che serviranno anche a erogare la cassa integrazione agli ex operai Fiat e ai lavoratori dell'indotto di Termini Imereze». Anche per Giorgio Tessitore della Ci-

sl «il confronto col sindacato ha pagato. Siamo riusciti ad allargare la platea dei beneficiari rispetto all'iniziale proposta del governo. Evitate le sabbie mobili della campagna elettorale e il rischio di uno slittamento di varie settimane». E

la Cgil, con Michele Pagliaro, ritiene che «le nostre denunce sull'insufficienza dei finanziamenti sono state confermate. Auspichiamo che un cambio del quadro politico nazionale, dopo le elezioni, consenta un confronto con un governo più sensibile ai lavoratori».

Sul tappeto resta però il caso-Gesip. I 1.800 lavoratori della partecipata comunale palermitana non rientrano nelle categorie finanziabili con queste risorse. E il sindaco Orlando va subito all'attacco: «Il tavolo tecnico regionale, a cui il Comune non partecipa, ha deciso di escludere le società a partecipazione pubblica dalla possibilità di accedere ai finanziamenti. È necessario che ognuno si assuma la responsabilità di fare la propria parte per risolvere una volta per tutte questa vicenda e permet-

tere alla città di fruire di servizi importantissimi».

Una bomba, in piena campagna elettorale. E infatti l'assessore Bonafede rispedisce al mittente le accuse: «Orlando sa che nell'ultima parte del 2012 la cassa integrazione agli operai Gesip è stata finanziata grazie a eccezioni concordate con Roma. Quest'anno il ministero ha messo paletti rigidissimi che impediscono di finanziare gli ammortizzatori sociali ad enti pubblici e partecipate. Venerdì sarò a Roma dalla Fornero e affronterò anche questo tema». E per la Uil «Crocetta ha comunicato che sarà la Fornero a dare un contributo per la Gesip». E anche per la Cgil «si sono dovute fare delle scelte ma è chiaro che questo accordo non chiude la partita delle deroghe». **GIA. FI.**